



Atto Dirigenziale n° 3725/2023

**SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1600/2023**

OGGETTO: RILASCIO DELL'AGGIORNAMENTO, PER RIESAME PARZIALE, PER ADEGUAMENTO ALLE BAT CONCLUSIONS PER L'INCENERIMENTO RIFIUTI, AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES, COMMA 3, LETT. A), DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N 6311 DEL 10/09/2015 E N. 3859 DEL 27/06/2016 E S.M.I. RILASCIATA AL GESTORE ASSISI RAFFINERIA METALLI S.R.L. A SOCIO UNICO CON SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE IPPC IN COMUNE DI SAREZZO (BS) VIA UNITÀ D'ITALIA 78/80. CATEGORIA IPPC 5.3 LETTERA B) PUNTO III) E IV) E 5.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.

IL DIRETTORE

(Dott. Giovannaria Tognazzi)

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n.175 del 02.05.2023 di conferimento al dott. Giovannaria Tognazzi dell'incarico di direzione del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

Visti i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. , recante le norme sul procedimento amministrativo;
- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., i cui articoli 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativamente alla tipologia di installazione in oggetto;

Documento Firmato Digitalmente



pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera. a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- deliberazione della Regione Lombardia n. XI/6408 del 23/05/2022 recante approvazione del dell'aggiornamento del programma regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), comprensivo del programma regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) “Piano verso l'economia circolare”;
- decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;
- la circolare n. 6 del 04/08/2014 della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia, recante “Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) recata dal titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0022295 del 27/10/2014 recante le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di IPPC alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 46/2014;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 12422/ GAB del 17/06/2015 recante: “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di IPPC alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 46/2014”, ed in particolare il paragrafo 12, laddove è specificato che i rifiuti sono esclusi dall'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 e che pertanto gli obblighi connessi alla relazione di riferimento vanno riferiti esclusivamente alle “sostanze pericolose pertinenti” eventualmente gestite nel sito;
- il regolamento regionale 29 marzo 2019 n. 6 “disciplina e regime amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) e f bis), e 3, nonché dell'art. 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15/04/2019 n. 95 recante: “regolamento recante le modalità per la relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis) del d.lgs. 152/06;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

Premesso che il gestore Assisi Raffineria Metalli S.r.l. a socio unico – codice fiscale 00941440174 – con sede legale ed installazione IPPC in comune di Sarezzo (BS) via Unità d'Italia 78/80 è titolare dei seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 3859 del 27/06/2016 di accorpamento degli allegati tecnici di cui alle n 6311 del 10/09/2015 e n 5481 del 01/07/2015 (AT ex Somef) come richiesto dal punto 6 del provvedimento di volturazione n 6876 del 02/10/2015 rilasciata al gestore Assisi Raffineria Metalli S.r.l.;
- presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale rilasciata dalla Provincia di

Documento Firmato Digitalmente



Brescia con comunicazione prot. n. 1550 del 05/01/2017 mediante introduzione di un nuovo presidio finale per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera e modifiche del layout emissivo;

- presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale rilasciata dalla Provincia di Brescia con comunicazione prot. n. 14979 del 06/02/2017 mediante modifiche apportate al piano di monitoraggio per il punto di emissione E7, già previste nella nota di cui al prot. n. 1550 del 05/01/2017;

- nota prot. n. 96277 del 20/07/2017 con la quale la Provincia di Brescia prende atto dei seguenti interventi:

- a) copertura di una porzione di immobile a seguito dell'approvazione DIA da parte del comune di Sarezzo;
- b) diminuzione del camino dell'emissione E7;
- c) modifica della tabella A2 "condizione dimensionale dello stabilimento;
- d) modifica delle superfici riportate nella legenda della planimetria avente per oggetto "scarichi acque";
- e) aggiornamento della planimetria avente per oggetto "aree funzionali e punti di emissione in atmosfera";

- atto dirigenziale n. 1460 del 15/05/2019 avente per oggetto "aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 6311 del 10/09/2015 e s.m.i. di titolarità della ditta Assisi Raffineria Metalli S.p.A. a socio unico con sede legale ed installazione IPPC in comune di Sarezzo (BS) viale Unità d'Italia 78/80" per:

- a) realizzazione di due buche nel capannone 2 (a fianco del reparto G, in area già adibita a stoccaggio) per lo stoccaggio di scorie e ceneri (tra cui il materiale identificato con codice EER 19.01.12) che devono subire il processo di maturazione;
- b) conseguente redistribuzione delle aree di stoccaggio interne;
- c) realizzazione di nuove compartimentazioni del capannone 2 in particolare della zona delle nuove buche e di parte del reparto G;
- d) modifica della rete di captazione dell'emissione E2 rep.A con inserimento di una nuova derivazione dedicata al presidio delle nuove buche di stoccaggio;
- e) rinuncia all'installazione del frantoio a valle del reparto A, autorizzato, ma mai realizzato.
- f) presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale rilasciata dalla Provincia di Brescia con comunicazione prot. n. 104124 del 23/07/2019 mediante:
- g) sostituzione per obsolescenza dell'attuale impianto di flottazione con un nuovo di pari potenzialità (15 t/h);
- h) dismissione del reparto G;
- i) redistribuzione dei quantitativi di rifiuti stoccati nella zona 1C all'interno dell'installazione.

- atto dirigenziale n. 1395 del 19/06/2020 avente per oggetto "aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 3859 del 27/06/2016 e s.m.i. rilasciata alla ditta Assisi Raffineria Metalli S.p.A. a socio unico con sede legale ed installazione IPPC in comune di Sarezzo (BS) viale Unità d'Italia 78/80. Categorie di attività IPPC n.56.3 lettera B) punto III – IV e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del d.lgs 152/06/ e s.m.i." mediante ottimizzazione (revamping) della rete di raccolta delle acque di prima pioggia di dilavamento dei piazzali con trattamento delle acque di prima e seconda pioggia con impianto chimico-fisico";

Documento Firmato Digitalmente



· autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 2368 del 16/08/2022 avente per oggetto: “*Rilascio dell'aggiornamento, per riesame parziale per l'adeguamento alle BAT conclusions per il trattamento rifiuti, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), con modifiche non sostanziali, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 6311 del 10/09/2015 e 3859 del 27/06/2016 e s.m.i. rilasciata al gestore Assisi Raffineria Metalli S.p.a. a socio unico con sede legale ed installazione IPPC in comune di Sarezzo (BS) via Unità d'Italia 78/80. Categoria IPPC 5.3 lettera b) punto III) e IV) e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del d.Lgs. 152/06 e s.m.i.*”;

· presa d'atto della comunicazione di modifica non sostanziale rilasciata dalla Provincia di Brescia con comunicazione prot. n. 88398 del 09/05/2023;

- miglioramento della resa del Reparto S;
- sezione di frantumazione: sostituzione delle reti del vaglio e posizionamento di n. 3 nuove calamite di deferrizzazione;
- possibilità di affinazione spinta mediante inserimento di due macchine a Raggi X a valle della sezione di essiccazione (invariata) e connessi spostamenti logistici;
- miglioramento dell'ergonomia di lavorazione;
- riposizionamento delle calamite del Reparto A;
- spostamento dei reparti D ed E (attività di selezione manuale su nastro) dal capannone 1 al capannone 5.

Dato atto che con nota prot. n. 24347 del 06/02/2023, la Provincia ha avviato il procedimento di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. a) del d.lgs. 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 6311 del 10/09/2015 e n. 3859 del 27/06/2016 e s.m.i., con riferimento alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 03/12/2019 della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento rifiuti (attività IPPC autorizzata 5.3 b) punto III) e IV) e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i.);

Rilevato che il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al riesame dell'autorizzazione in argomento, con nota del 07/04/2023, registrata al P.G. provinciale n. 69090 del 07/04/2023 riguardante lo stato di applicazione dell'installazione alle BATc per incenerimento rifiuti, in relazione alle attività di trattamento di scorie e ceneri pesanti da incenerimento;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, lettera a) del d.lgs. 152/06, il riesame dell'installazione deve essere effettuato entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

Rilevato che il riesame dell'installazione per l'adeguamento alle BATc riferite all'attività principale (trattamento rifiuti) dell'installazione è già stato effettuato con l'atto dirigenziale n. 2368 del 16/08/2022, si rileva che, non essendo il trattamento di scorie e ceneri da incenerimento l'attività principale svolta dalla Società Assisi Raffineria Metalli S.r.l. a socio unico, il rispetto del termine di adeguamento in relazione alla Decisione di Esecuzione 2019/2010 non è vincolante;

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 29-06-2025. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Ritenuto di procedere con il riesame parziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n 6311 del 10/09/2015 e n. 3859 del 27/06/2016 e s.m.i. per adeguamento alle BATc per l’incenerimento rifiuti, riferito alla configurazione attualmente autorizzata dell’installazione IPPC e che terrà conto della seguente normativa:

- Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2020 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l’incenerimento rifiuti, a norma della direttiva 2011/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l’incenerimento rifiuti;
- d.G.R. n. 4107 del 21/12/2020 recante “determinazione in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell’applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell’art. 18 della L.R. 21/05/2020, n. 11 “legge di Semplificazione 2020 – Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E, F alla d.G.R. 2/02/2012, n. 2970”;
- d.G.R. di Regione Lombardia n. 6659 dell’11/07/2022 “indirizzi per l’applicazione della decisione (UE) 2019/2010 della commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BS) per l’incenerimento rifiuti;

Rilevato che:

- l’area interessata dall’impianto è individuata catastalmente al Foglio n. 13 mappali n. 67, 140, 161, 184, 186, 187 e Foglio 5 mappali 232, 235, 237, 299p, 302 e 301p della mappa catastale del comune di Sarezzo (come risulta dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Sarezzo in atti P.G. n. 106572 DEL 09/06/2022) e secondo quanto prevede il vigente PGT, ha la seguente destinazione urbanistica: “parte D2 e parte D2 lotto 2 interessato da sentieri”;
- considerando il vigente Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con deliberazione della Regione Lombardia n. XI/6408 del 23/05/2022 e s.m.i., vigente al momento dell’avvio del procedimento di riesame, il sito risulta idoneo alla localizzazione dell’impianto in oggetto in quanto, in sede istruttoria, non si sono riscontrati vincoli di carattere escludente nelle aree di gestione rifiuti;

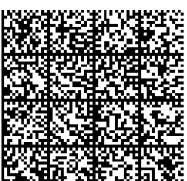
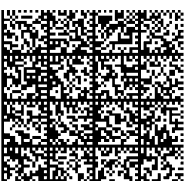
Preso Atto che:

- l’art. 33, comma 3-bis, del d.lgs. n. 152/2006 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l’istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali;
- nelle more dei decreti di cui al comma 3-bis del d.lgs. n. 152/2006, resta fermo quanto stabilito dal decreto ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/05”;
- il Gestore ha assolto all’imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01220233547802 del 27/01/2023;
- in data 20/07/2023 sul sito web provinciale è stato pubblicato l’avviso pubblicato ai sensi dell’art. 29-quater comma 3;
- il Gestore ha provveduto ad effettuare il versamento degli oneri istruttori ai fini del rilascio della presente autorizzazione;

Preso atto che:

- con nota registrata al P.G. provinciale n. 204226 del 30/10/2023 l’Arpa Lombardia dipartimento di

Documento Firmato Digitalmente



Brescia ha trasmesso il parere EoW “Caso per caso”;

- con nota registrata al P.G. provinciale n. 204711 del 31/10/2023 l'Arpa Lombardia dipartimento di Brescia ha trasmesso il parere attinente al Piano di monitoraggio (quadro F);

Richiamata la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi svoltasi in data 02/11/2023 17/11/2023 in forma simultanea modalità sincrona effettuata mediante collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 14 ter del d.lgs 152/06, e le dichiarazioni, i pareri e gli assensi acquisiti in conferenza e riportati nel verbale trasmesso con nota registrata al P.G. n. 224846 del 23/11/2023 con le condizioni e alle prescrizioni riportate nel documento denominato “Allegato tecnico”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato che la ditta, con nota registrata al P.G. provinciale n. 230075 del 01/12/2023 ha trasmesso le integrazioni richieste nella conferenza di servizi del 02/11/2023, trasmettendo altresì tavola aggiornata degli scarichi inserendo i nuovi tracciati assentiti dal Gestore della Pubblica Fognatura a seguito delle modifiche già approvate;

Precisato che:

- per l'installazione è in itinere il procedimento relativo alla “Cessazione della qualifica di rifiuto” in accordo con le disposizioni contenute nell'art. 184-ter del d.lgs 152/06, rilevato che il parere obbligatorio e vincolante di Arpa Lombardia dipartimento di Brescia è stato reso con nota registrata al P.G. 204226 in data 30/10/2023, e si è in attesa delle controdeduzioni della ditta al suddetto parere;

- le variazioni/osservazioni riportate nella proposta di allegato tecnico e nelle integrazioni trasmesse, compreso l'aggiornamento degli elaborati grafici relativi ai tracciati fognari già assentiti dal gestore della fognatura, non relative all'aggiornamento alle BATc incenerimento dei rifiuti sono rimandate alla conclusione del riesame dell'AIA che avrà valenza di rinnovo;

- il provvedimento di adeguamento alle BATc incenerimento sarà pertanto un riesame parziale dell'A.I.A. e non avrà valenza di rinnovo;

Dato Atto delle funzioni di controllo previste in capo all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dipartimento di Brescia) dall'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. 152/06;

Dato Atto che, ai sensi degli artt. 3 e 5 della L.R. n. 16 del 14/08/1999, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela ambientale;

Richiamati:

- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Triennio 2023-2025, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 11/07/2023;

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023 -2025, parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Triennio 2023-2025, sezione rischi corruttivi e trasparenza, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 11/07/2023;

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 29-06-2025. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Visti:

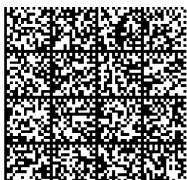
- la conforme proposta di provvedimento inoltrata dal Responsabile del procedimento e di Allegato Tecnico validato dai funzionari dell'Ufficio Rifiuti e Ufficio AIA industriali e preso atto della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto, in esito ai richiamati procedimenti, di poter procedere al rilascio dell'aggiornamento, per riesame parziale per l'adeguamento alle BAT conclusions per l'incenerimento dei rifiuti, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n 6311 del 10/09/2015 e n. 3859 del 27/06/2016 e s.m.i., rilasciata al gestore Assisi Raffineria Metalli S.r.l. a socio unico con sede legale ed installazione IPPC in comune di Sarezzo (BS) via Unità d'Italia 78/80, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1. di dare atto della conclusione con esito positivo della conferenza di servizi relativa al riesame parziale per adeguamento alle BAT conclusions per l'incenerimento dei rifiuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n 6311 del 10/09/2015 e n. 3859 del 27/06/2016 e s.m.i, rilasciata al gestore Assisi Raffineria Metalli S.r.l. a socio unico con sede legale ed installazione IPPC in comune di Sarezzo (BS) via Unità d'Italia 78/80 alle condizioni e con l'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente atto, nell'Allegato Tecnico, che ne forma parte integrante e sostanziale, nel d.lgs. n. 152/2006 e relativi allegati e nelle altre normative ambientali, in quanto applicabili;
2. di precisare che la presente autorizzazione non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica (permesso di costruire per le opere di ampliamento ed opere idrauliche), ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'installazione e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;
3. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, la scadenza e il contenuto delle autorizzazioni in premessa citate;
4. che il gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 1 e 2, del d.lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, ne deve dare comunicazione a questa Provincia e, a far data da tale comunicazione, deve trasmettere a questa Provincia ed ai Comuni interessati e all'ARPA di Brescia, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, secondo le modalità e frequenze stabilite nell'Allegato Tecnico;
5. richiamato l'art. 29-undecies (Incidenti o imprevisti) del d.lgs. n. 152/2006, di prescrivere che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore deve informare immediatamente, per iscritto, l'Autorità competente (attualmente la Provincia), l'ARPA – Dipartimento di Brescia ed il/i Comune/i interessato/i e adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone per iscritto le medesime Autorità, fermo restando il termine massimo di otto ore di cui all'art. 271, comma 14, del d.lgs. n. 152/2006 per informare l'Autorità competente nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
6. di dare atto che i rifiuti in uscita da un'operazione di mero stoccaggio D15 o R13 devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che non siano impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R11 dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06, o impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D12 dell'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06, fatto salvo il conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni D15, D14, D13, R13, R12, solo se strettamente collegati ad un impianto di recupero/smaltimento definitivo. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale devono necessariamente transitare i rifiuti perché

Documento Firmato Digitalmente



gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale. È consentito il conferimento dei rifiuti in uscita da un'operazione R12 oppure D13/D14 ad impianti dedicati, autorizzati all'operazione R12 oppure D14/D13 solo laddove l'operazione sia diversa e aggiuntiva rispetto a quella di provenienza e utile/necessaria all'ottimizzazione del recupero finale. Nel caso di miscelazione non è mai consentito un ulteriore passaggio ad operazioni R12/D13/D14;

7. di dare inoltre atto che il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
8. di prendere atto che il gestore ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di avere annullato la marca da bollo in premessa citata per l'apposizione sul presente atto;
9. di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di sottoscrizione della stessa;
10. che il presente atto venga comunicato a cura dell'ufficio, mediante trasmissione con posta elettronica certificata alla ditta Assisi Raffineria Metalli S.r.l. a socio unico (assispa.it);
11. di comunicare l'avvenuto rilascio della presente autorizzazione e le modalità di reperimento della stessa al Comune di Sarezzo (BS), all'ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia, all' ATS di Brescia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e agli altri soggetti eventualmente interessati;
12. di comunicare la presente autorizzazione al registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate presso il Ministero della Transazione Ecologica tramite la piattaforma REcer;
13. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.

È possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale [http://
ambienteweb.provincia.brescia.it/autorizzazioni/](http://ambienteweb.provincia.brescia.it/autorizzazioni/)

Avverso al presente provvedimento è ammesso altresì ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 01-12-2023

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 29-06-2025. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>

